



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC8BF005: OTTAVIANO - I.C. SAN GENNARELLO

**Scuole associate al codice principale:**

NAAA8BF001: OTTAVIANO - I.C. SAN GENNARELLO

NAAA8BF012: I.C. S.GENNARELLO POZINI

NAAA8BF023: I.C. S.GENNARELLO CASA COMUNALE

NAAA8BF034: I.C. S. GENNARELLO ZABATTA

NAEE8BF017: OTTAVIANO - I.C. S.GENNARELLO

NAEE8BF028: I.C. S. GENNARELLO CACCIABEL.

NAMM8BF016: SCOTELLARO S.GENNAR. OTTAVIANO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



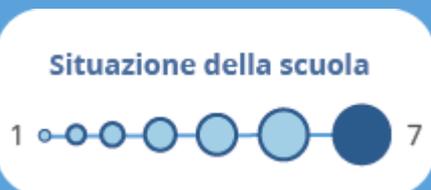
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, sia pure dimostrando di essersi impegnata nella elaborazione e nello sviluppo di un curricolo per competenze strutturato in coerenza con le indicazioni ministeriali, deve ancora raggiungere un livello unitario e di verticalità. La programmazione didattica e la condivisione degli obiettivi del curricolo non sono del tutto correlate all'adozione di prove strutturate comuni in entrata, per l'individuazione dei prerequisiti, e in uscita, per la verifica degli apprendimenti realizzati. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, ma vanno calate in modo più coerente con la programmazione dei diversi ordini e la specificazione chiara di obiettivi e abilità/competenze attese. Nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica per ambiti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. Sono stati definiti criteri ed indicatori comuni per la valutazione del profitto e del comportamento. La scuola utilizza un protocollo di valutazione di Istituto per la valutazione del comportamento e per le competenze chiave. La progettazione di interventi specifici di recupero/potenziamento a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma poco incardinata in una programmazione organica che monitori le competenze.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla classi ed è assicurato un costante grado di efficienza delle attrezzature e dei materiali. L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. A scuola ci sono alcuni momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita'



adeguate. La progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente che si realizza solo all'interno del team docenti. Le attività in verticale sono sporadiche e non sono ancora entrate nell'organizzazione didattica quotidiana



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In



generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un sufficiente numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai



progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che incontrano i bisogni formativi del personale. Le modalità' adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di



buona qualità'. Una buona parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio con qualche criticità nella promozione integrata delle politiche formative locali. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti da loro. In particolare condivide con le famiglie, oltre alle scelte educative e programmatiche, documenti di raccordo quali il Regolamento d'Istituto, il regolamento di



disciplina, la Carta dei servizi, il patto di corresponsabilità. Oltre agli incontri calendarizzati e formali, la scuola incontra le famiglie ogniqualvolta ne ravvisi la necessità e si rende disponibile alla collaborazione per la risoluzione di qualsiasi problematica. Dato il contesto socio- culturale modesto, la scuola avverte ora sempre più e in modo pressante la responsabilità di essere credibile e autorevole punto di riferimento per il territorio per la sua emancipazione culturale. Si fa carico per tale motivo di una larga e non strumentale apertura ai bisogni dell'utenza e di un confronto rispettoso dei ruoli. Le iniziative che in tal senso e gli esiti obiettivamente già positivi di tale lavoro vanno però canalizzati in un orizzonte culturale e civile ancora al momento incompiuto e che richiede un più alto grado di maturità civica. Allo scopo, l'Istituto è chiamato ad impegnarsi in lunghi sforzi organizzativi e strategici oltre che in interventi innovativi sul piano strettamente didattico.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Favorire la quota di studenti collocati nella fascia di eccellenza.

### TRAGUARDO

Aumento della percentuale degli alunni che conseguono il Diploma Conclusivo con valutazioni di eccellenza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
1. Curricolo, progettazione e valutazione Adottare le rubriche di valutazione frutto del lavoro di formazione proposto dall'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Inclusione e differenziazione Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
3. Inclusione e differenziazione Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare la collaborazione tra docenti e le modalità didattiche innovative. Ampliare l'apprendimento cooperativo e utilizzare didattiche di laboratorio multidisciplinari e inclusive. Allestire laboratori e aule per esperienze linguistiche, scientifiche e artistiche.
5. **Inclusione e differenziazione**  
1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Definizione di un piano di formazione del personale orientato su progettazione per competenze, consapevole valutazione e metodologie didattiche innovative.
6. **Inclusione e differenziazione**  
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Registro on line in tutto l'IC e apertura ai genitori; innovazione sito; Coinvolgimento famiglie in definizione missione dell'Istituto e delle sue priorità.
7. **Continuità e orientamento**  
.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
.







# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Migliorare gli esiti generali delle prove Invalsi, in particolare per le classi V della scuola primaria e le classi III della SSPG.

## TRAGUARDO

Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate del 2%



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
1. Curricolo, progettazione e valutazione Adottare le rubriche di valutazione frutto del lavoro di formazione proposto dall'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Inclusione e differenziazione Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
3. Inclusione e differenziazione Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare la collaborazione tra docenti e le modalità didattiche innovative. Ampliare l'apprendimento cooperativo e utilizzare didattiche di laboratorio multidisciplinari e inclusive. Allestire laboratori e aule per esperienze linguistiche, scientifiche e artistiche.
5. **Inclusione e differenziazione**  
1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Definizione di un piano di formazione del personale orientato su progettazione per competenze, consapevole valutazione e metodologie didattiche innovative.
6. **Inclusione e differenziazione**  
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Registro on line in tutto l'IC e apertura ai genitori; innovazione sito; Coinvolgimento famiglie in definizione missione dell'Istituto e delle sue priorità.
7. **Continuità e orientamento**  
.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze sociali e civiche. Competenze linguistiche matematiche, digitali e scientifico tecnologiche.

### TRAGUARDO

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
1. Curricolo, progettazione e valutazione Adottare le rubriche di valutazione frutto del lavoro di formazione proposto dall'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Inclusione e differenziazione Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
3. Inclusione e differenziazione Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare la collaborazione tra docenti e le modalità didattiche innovative. Ampliare l'apprendimento cooperativo e utilizzare didattiche di laboratorio multidisciplinari e inclusive. Allestire laboratori e aule per esperienze linguistiche, scientifiche e artistiche.
5. **Inclusione e differenziazione**  
1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Definizione di un piano di formazione del personale orientato su progettazione per competenze, consapevole valutazione e metodologie didattiche innovative.
6. **Inclusione e differenziazione**  
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Registro on line in tutto l'IC e apertura ai genitori; innovazione sito; Coinvolgimento famiglie in definizione missione dell'Istituto e delle sue priorità.
7. **Continuità e orientamento**  
.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
.





## Risultati a distanza

PRIORITÀ

TRAGUARDO



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
1. Curricolo, progettazione e valutazione Adottare le rubriche di valutazione frutto del lavoro di formazione proposto dall'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Inclusione e differenziazione Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
3. Inclusione e differenziazione Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare la collaborazione tra docenti e le modalità didattiche innovative. Ampliare l'apprendimento cooperativo e utilizzare didattiche di laboratorio multidisciplinari e inclusive. Allestire laboratori e aule per esperienze linguistiche, scientifiche e artistiche.
5. **Inclusione e differenziazione**  
1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Definizione di un piano di formazione del personale orientato su progettazione per competenze, consapevole valutazione e metodologie didattiche innovative.
6. **Inclusione e differenziazione**  
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Registro on line in tutto l'IC e apertura ai genitori; innovazione sito; Coinvolgimento famiglie in definizione missione dell'Istituto e delle sue priorità.
7. **Continuità e orientamento**  
.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



..